

Caro carburanti "Impossibile andare avanti così": il settore verso il blocco. Cna sollecita interventi urgenti del governo

L'ira degli autotrasportatori

Sulla scrivania del nostro direttore, c'è una penna verde. E' quella che segna le scelte, corregge i titoli, accompagna le disposizioni e traccia ogni giorno la rotta dei quotidiani del Gruppo Corriere, dei siti, degli speciali e dell'informazione radiofonica. Ieri quella penna ha cambiato mano ed è finita tra le dita di Fabrizio Ravanelli, che ha accettato l'invito di Sergio Casagrande e si è seduto sulla poltrona del direttore. Un cambio di ruolo, ma non di spirito: chi ha conosciuto grandi spogliatoi, sfide, vittorie e pressioni sa quanto contino la squadra, le scelte e la responsabilità. Ravanelli ha partecipato alla riunione di redazione, discusso i temi del giorno e indicato priorità e contenuti delle edizioni che oggi avete tra le mani. Dalla Juventus e dalla Nazionale alla redazione del giornale del quale suo padre faceva rilegare gli articoli quando Fabrizio muoveva i primi passi nel Perugia. Per un giorno, anche quella penna verde ha avuto una storia speciale da raccontare.

Anche in un giornale serve il gruppo unito

di **Fabrizio Ravanelli**

■ Ho sentito odore di casa. È stata questa la prima sensazione entrando nella redazione del Corriere dell'Umbria che è anche la sede centrale di tutte le edizioni del Gruppo Corriere. E confesso che, quando mi sono seduto al posto del direttore (per un giorno, sia chiaro, non vorrei esagerare) mi sono tornate alla



mente immagini che pensavo appartenessero soltanto ai ricordi. Quando Sergio Casagrande, il direttore vero di questo giornale, mi ha telefonato per propormi questa esperienza, gli ho detto subito di sì. Quella telefonata mi ha emozionato. Oggi ho capito fino in fondo perché. Ho pensato subito al mio povero babbo. Quando ero un ragazzino e cominciavo a inseguire un pallone con qualche sogno in testa e molte più speranze che certezze, lui conservava gli articoli del Corriere dell'Umbria nei quali si parlava di me. Li raccoglieva, li metteva insieme, li faceva rilegare. Soprattutto quelli dei miei primi passi con il Perugia. Allora non potevo sapere dove mi avrebbe portato quella strada. Non potevo immaginare la Juventus, la Nazionale, Wembley, la Champions League. ...

[continua a pagina 5]

Ritrova 650 antenati della sua famiglia e ne ricostruisce tutta la storia dal 1764



Perugia Paolo Rugini ha trovato tutti i suoi 650 antenati dal 1764 a oggi tra archivi, parrocchie e cimiteri. Qui sopra il gruppo di famiglia nel 1930

di **Claudio Sampaolo**

PERUGIA

■ Chissà se Paolo Rugini, che in due anni e mezzo di ricerca ha trovato tutti i suoi 650 antenati, riassunti ora in quasi tre secoli e dieci generazioni, ha mai guardato con un pizzico d'invidia (come tutti noi) gli alberi genealogici di nobiltà, monarchie, papi, capitani d'Industria. Tutti belli e precisi. Tutti fatti apposta per trasmettere il loro senso del potere.

E Rugini? C'è voluta tutta la sua determinazione per navigare nel mare mosso di archivi, registri

parrocchiali scritti col pennino e in latino ("anche i cognomi, Ruginis..."), cercare un cimitero che non c'era più e storie che sembravano definitivamente sepolte dalla vita e dalla memoria.

"Ma adesso è tutto in queste centinaia di pagine - sorride mentre apre il pc e gira lo schermo per mostrarci il suo capolavoro - che faremo leggere bene allestendo un gigantesco albero genealogico per la grande festa di domani sera a San Martino in Colle, il nostro paese. Lì ognuno dei 300 invitati della mia famiglia troverà la risposta a tutte le domande che forse si è fatto per anni. ...

[continua alle pagine 18 e 19]

di **Catia Turroni**

PERUGIA

■ Carburanti sempre più cari e autotrasportatori in difficoltà: "Così è impossibile andare avanti", dicono. In Umbria, ieri, il prezzo medio del gasolio in modalità self ha raggiunto i 2,323 euro al litro, poco al di sotto della media nazionale di 2,338 euro e oltre il nuovo massimo registrato nelle stazioni di servizio dell'Unione europea, pari a 2,23 euro. La benzina si attesta invece a 2,153 euro al litro, circa un centesimo in meno rispetto alla media italiana.

Un quadro, quello che emerge dall'Osservatorio sui prezzi ...

[continua a pagina 11]

Vicesindaco viola la Ztl Multato

→ a pagina 37 **Antonella Lunetti**

La scuola di tutti

di **Roberto Leoni**

→ a pagina 14

Solo l'esame fissato per domani potrà chiarire se ci sono eventuali responsabilità, al momento 22 gli indagati

Neonato morto, la verità dall'autopsia

→ a pagina 20 **Francesca Marruco**

L'inchiesta del Corriere Già si muovono le pedine per le Regionali 2029 La scacchiera dei candidati

di **Alessandro Antonini**

PERUGIA

■ Regionali in Umbria, si scaldano già i motori. Anche se le urne sono lontane. Il voto è previsto per l'autunno 2029. Mancano ancora tre anni. E' vero. Ma nel centrodestra è stato già fatto un grande accordo per la candidatura del papabile presidente. Il nome è già stato anticipato, in queste pagine, come aspirante governatore in pectore: si tratta dell'ex sindaco di Perugia Andrea Romizi. ...

[continua alle pagine 8 e 9]

all'interno
L'inserto**per i veri viaggiatori**

Tutto pronto per la Biennale dell'economia cooperativa, il presidente Valenti: "Rendiamo l'Umbria più attrattiva per i giovani"

Legacoop porta a Milano le nuove sfide delle imprese

PERUGIA

■ "Far crescere l'Italia, insieme". E' la sfida attorno alla quale Legacoop riunirà a Milano, il 9 e 10 ottobre, protagonisti della politica, dell'economia, del lavoro, dell'impresa e della ricerca per la Biennale dell'economia cooperativa, in programma a The Mall, nel giorno (il 10) in cui l'organizzazione celebra i 140 anni dalla sua fondazione. La delegazione



Umbra prenderà parte alle due giornate milanesi portando nel confronto nazionale l'esperienza delle cooperative regionali e le questioni legate allo sviluppo, alla tenuta dei territori e al ricambio generazionale. "La Biennale ci offre l'occasione per riportare anche nel dibattito nazionale le questioni che riguardano da vicino l'Umbria", sottolinea Danilo Valenti (nella foto) presidente di Legacoop Umbria. Che aggiun-

ge: "La sfida che abbiamo davanti è rendere l'Umbria più attrattiva, soprattutto per i giovani, creando opportunità di lavoro qualificato, innovazione e partecipazione. Significa sostenere le cooperative che già operano, favorire la nascita di nuove imprese e utilizzare strumenti come i workers buyout per non disperdere occupazione, competenze e patrimonio produttivo".

R.C.

L'Umbria che Produce

Grido d'allarme della categoria: "Così impossibile andare avanti". Volpi e Gasparri chiedono interventi urgenti del governo

Cna: autotrasporto a rischio stop

segue dalla prima

Catia Turroni

... del ministero delle Imprese e del Made in Italy, che pesa in particolare sul settore dell'autotrasporto, dove il costo del carburante rappresenta una delle principali voci di spesa. "Senza un nuovo intervento diretto e immediato da parte del governo a favore di tutte le imprese dell'autotrasporto, senza distinzioni, nel giro di qualche mese il settore dovrà fermarsi, e non per uno sciopero di protesta, che pure sarebbe legittimo, ma più semplicemente perché non ci saranno soldi in cassa per comprare il gasolio e pagare lo stipendio agli autisti", evidenziano Marcello Volpi e Marina Gasparri, rispettivamente presidente e responsabile di Cna Umbria Trasporti, che guardano con forte preoccupazione alla corsa apparentemente inarrestabile dei prezzi dei carburanti e alle sue conseguenze sulle imprese.

La Cna riconosce gli interventi del governo, dal taglio delle accise al credito d'imposta, ma li ritiene insufficienti a fronte dell'impennata dei costi che si sta registrando. "Siamo consapevoli che l'andamento dei prezzi energetici sfugge alle



Fermo dei Tir L'autotrasporto rischia di fermarsi per colpa del caro carburanti

decisioni del governo nazionale e che gli aumenti stanno mettendo in ginocchio tutta l'economia nazionale - evidenziano - Ma la situazione è davvero a un punto di rottura, anche perché l'applicazione della clausola fuel di adeguamento delle tariffe al costo del gasolio concessa dai committenti copre solo parzialmente gli aumenti effettivi e soprattutto interviene su tariffe che, per una debolezza storica del comparto, sono già in partenza troppo basse. E mentre le imprese accumulano perdite di

migliaia di euro ogni mese, ci sentiamo ripetere ogni giorno da stampa, radio e televisioni che, se i prezzi finali delle merci e dei generi alimentari aumentano, è tutta colpa del lievitare dei costi dell'autotrasporto". Per questo la Cna chiede al governo misure straordinarie e immediate per sostenere la liquidità delle imprese, l'applicazione vincolante del fuel surcharge, lo sblocco dei crediti d'imposta già maturati e una revisione dei parametri di riferimento per le tariffe. Tra le ri-

chieste anche interventi sul fronte fiscale ed europeo e un piano nazionale per la sicurezza delle aree di sosta e dei parcheggi autostradali, anche alla luce dell'aumento dei furti di gasolio. Le stime, condotte a livello europeo proprio a seguito dei rincari record dei carburanti, evidenziano che una società di autotrasporto su cinque ha registrato un incremento dei furti di carburante a bordo dei propri mezzi.

"Qui è a rischio la continuità dell'autotrasporto e la fisionomia del comparto - evidenziano Volpi e Gasparri - se verranno lasciate sole in questa tempesta, nel giro di pochi mesi il Paese si troverà ad assistere alla scomparsa di migliaia di imprese di piccole e medie dimensioni regolari. Alla fine sopravviveranno solo pochi grandi player internazionali, che imporranno a tutti le loro condizioni, e quelle realtà che operano nella più completa illegalità e che per questo riescono sempre a far tornare i conti".

Un allarme che in Umbria riguarda oltre 1.200 imprese e che, secondo la Cna, mette a rischio la stessa tenuta del settore.

catia.turroni@
gruppocorriere.it

In breve

Iniziativa

Il ciclo dell'acqua tra tecnologia e sostenibilità

■ PERUGIA - Sedici studenti di cinque istituti umbri hanno presentato a Perugia i video-podcast realizzati per Mirabilia Bootcamp 2026, promosso dalla Camera di commercio dell'Umbria. Una settimana di laboratori e visite a impianti e laboratori di Umbra Acque ha permesso ai ragazzi di conoscere il ciclo dell'acqua, tra tecnologia, controlli, ambiente e sostenibilità.

Doppio evento

Nelle terre dell'olio e del Sagrantino nel segno di Francesco

■ PERUGIA - Weekend nel segno di San Francesco nelle Terre dell'olio e del Sagrantino. Domani a Campello sul Clitunno è in programma un trekking di 9 km fino all'eremo delle Allodole. Domenica, a Gualdo Cattaneo, passeggiata di 4 km per bambini e famiglie, tra racconti, giochi e leggende sull'infanzia di Francesco.



4C

1986 · 2026

IRON

PRODOTTI SIDERURGICI E CENTRO SERVIZI LAMIERE

IRON spa Via dei Mugnai, 12 - Santa Maria degli Angeli, Assisi | www.ironspa.com



40 anni di storia, con lo sguardo rivolto all'innovazione.



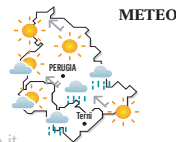
Umbria

Il Messaggero

(C) Cad Digital e Servizi | 1790318161 | 1995.5.247.50 | sfoglia.ilmessaggero.it

www.ilmessaggero.it

Venerdì 25
Settembre 2026



Perugia • Foligno • Spoleto • Piazza Italia, 4 (PG) T 075/5736141 • Terni Piazza della Repubblica, 13 T 0744/58041 (4 linee)

Foligno
Luca Pappagallo
e Leo Gassmann
oggi ospiti
ai Primi d'Italia

A pag. 41



Ternana
Scappini
è sempre più
il leader
dell'attacco

Grassi nello Sport



Perugia
Tanti infortuni
e Diana studia
il piano
anti Reggiana

Losito nello Sport



Pietrafitta, botte in campo tra baby-calciatori

► In due ore devono restare in tribuna per tre mesi

PIETRAFITTA Una grande festa, prima di tutto, con i figli in campo ed i genitori sulle tribune a tifare. Un torneo dove il calcio è occasione per stare insieme, tra ragazzi della stessa età. Adolescenti o poco più. Ma c'è stato chi, in piena trance agonistica, è andato sopra le righe. Troppo. E adesso ne paga le conseguenze sotto forma di una lunga squalifica che sarà il toccasana per meditare.

Rondoni a pag. 39



Il Torneo "Città di Pietrafitta"

Le proteste dei residenti

Ponte San Giovanni, disagi per le modifiche alla viabilità

PERUGIA Un giovedì mattina di pura paralisi della viabilità a Ponte San Giovanni. Una giornata di passione che ha trasformato la frazione alle porte di Perugia in un immenso serpente di lamiere, auto bloccate. Il traffico è andato in tilt fin dalle prime ore dell'alba per un

doppio ostacolo: da un lato le novità della viabilità di via Cestellini a senso unico, e dall'altra la chiusura di via della Scuola (all'altezza dell'incrocio con via Apollo) per il ritorno di una parte dei banchi del mercato di quartiere.

Mapelli a pag. 37

Autotrasporti

Allarme di Cna «Il fermo dei mezzi è inevitabile»

PERUGIA «Senza un nuovo intervento diretto e immediato da parte del governo a favore di tutte le imprese dell'autotrasporto, senza distinzioni, nel giro di qualche mese il settore dovrà fermarsi, e non per uno sciopero di protesta, che pure sarebbe legittimo, ma più semplicemente perché non ci saranno soldi in cassa per comprare il gasolio e pagare lo stipendio agli autisti». È massimo l'allarme di Marcello Volpi e Marina Gasparri, rispettivamente presidente e responsabile di Cna Umbria Trasporti, di fronte alla corsa apparentemente inarrestabile dei prezzi dei carburanti e delle sue conseguenze sulle imprese del settore.

A pag. 39

Morto dopo il parto la Procura indaga su tre reparti

► Si contesta l'omicidio colposo a 22 sanitari: 12 sono medici più due infermiere e 8 ostetriche tra Perugia e Foligno

PERUGIA Per la morte di Pietro Porzi, il neonato morto dopo circa 12 ore di vita, la procura ha messo in fila ben 22 sanitari indagati: si tratta di dodici medici, tra dirigenti, ginecologi, neonatologi e pediatri) più due infermiere e otto ostetriche. Nel mirino del pubblico ministero Massimo Casucci, che vuole accertare eventuali responsabilità di chi ha trattato la mamma di Pietro durante il parto e poi il bambino, sono così finiti tre reparti: Ginecologia e ostetricia più Pediatria e neonatologia dell'ospedale San Giovanni Battista di Foligno, insieme alla Terapia intensiva neonatale dell'ospedale Maria della misericordia di Perugia.

Priolo a pag. 38

Via alla disinfestazione

Dopo Foligno tocca anche a Spello con un caso di contagio da Dengue

SPELLO Dopo l'ultimo caso a Foligno a inizio settimana, un altro paziente è stato segnalato come positivo alla febbre dengue dalla Usl Umbria 2 - Dipartimento di Prevenzione, Servizio Igiene e Sanità Pubblica. Segnalazione a cui fa seguito un'ordinanza del sindaco Moreno Landrini per l'esecuzione di un intervento di disinfestazione in alcune aree pubbliche del territorio comunale.

A pag. 38



Ira della famiglia Kercher



Amanda Knox torna in Italia

Amanda Knox in Italia, intervista da star in tv

PERUGIA È tornata in Italia ancora una volta Amanda Knox, l'autrice di Seattle.

A pag. 37

Il piano

Un fondo pubblico per riqualificare le case popolari

PERUGIA L'idea suona così: un fondo immobiliare pubblico, partecipato dalla Regione, per gestire gli alloggi Ater. Palazzo Domini ha già avviato le prime interlocuzioni con il Ministero delle Imprese e con Cassa Depositi e Prestiti. L'obiettivo è trovare uno strumento per sistemare i 1400 appartamenti pubblici, oggi vuoti, perché hanno bisogno di essere ristrutturati. Sul tavolo ci sarebbero già una ventina di milioni di euro. Lo scorso dicembre Ater aveva messo nero su bianco il proprio piano industriale annunciando appunto 20 milioni di euro ottenuti dalla riprogrammazione di alcuni fondi europei Fesr.

Fabrizi a pag. 35

Terni

Degrado Galleria del Corso «Ridotta a un vespasiano»

TERNI Una volta era lo snodo elegante della città, una galleria centralissima capace di incantare persino i turisti di passaggio per la vivacità commerciale, la bellezza dei suoi dettagli architettonici, le opere di Alfredo Innocenzi e di Manuel Campus. Oggi, la galleria del Corso è diventata un buco nero urbano. Delle numerose vetrine che un tempo animavano il passaggio ne sono rimaste aperte soltanto due: il barbiere Sergio Moscatelli che da ben 58 anni esercita la sua professione lì e l'atelier di Mario Napoletti e Gladys de la Raba aperto 5 anni fa.

Sensi a pag. 43



Mario Napoletti

Terni

Danneggia il pronto soccorso il giudice lo rimette in libertà

TERNI È tornato in libertà con l'obbligo di presentazione alla polizia giudiziaria il 28enne iracheno che mercoledì mattina ha aggredito due infermiere del pronto soccorso dell'ospedale di Terni e spaccato un computer. Lo straniero era stato bloccato non senza difficoltà dai carabinieri, intervenuti per riportare la calma al "Santa Maria", e poi arrestato per lesioni nei confronti delle due infermiere, danneggiamento e resistenza a pubblico ufficiale. Ieri la direttissima e la convalida dell'arresto con lo straniero tornato in libertà.

Gigli a pag. 44



L'iracheno portato in tribunale

**Agenzia
Pratiche Auto
PERUGIA
PRATICHE**

SAN SISTO
(accanto AD MOTOR)
Via Gerardo Dottori, 90 | ☎ tel. 075 5453060

PONTE FELCINO
Via Leonida Mastrodicasa, 168 | tel. 075 5919336

WWW.PUGIAPRATICHE.COM

Perugia



Venerdì 25 Settembre 2026
www.ilmessaggero.it

Autotrasporti, Cna: «Fermo dei mezzi ormai inevitabile e imminente»

ECONOMIA

«Senza un nuovo intervento diretto e immediato da parte del governo a favore di tutte le imprese dell'autotrasporto, senza distinzioni, nel giro di qualche mese il settore dovrà fermarsi, e non per uno sciopero di protesta, che pure sarebbe legittimo, ma più semplicemente perché non ci saranno soldi in cassa per comprare il gasolio e pagare lo stipendio agli autisti». È massimo l'allarme di Marcello Volpi e Marina Gasparri, rispettivamente presidente e responsabile di Cna Umbria Trasporti, di fronte alla corsa apparentemente inarrestabile dei prezzi dei carburanti e delle sue conseguenze sulle imprese del settore. «Appreziamo lo sforzo compiuto

dal governo con il taglio delle accise e con la misura del credito d'imposta - ha dichiarato Volpi - ma, con un'impennata dei costi del carburante che da marzo ha visto solo accelerazioni, va preso atto che questi provvedimenti non basteranno a salvare il comparto. Anche perché il credito d'imposta del 70% sui maggiori costi sostenuti per l'acquisto di carburante tra marzo e agosto è coperto da risorse probabilmente insufficienti a soddisfare le richieste pervenute, non sarà fruibile in tempi brevi nonostante gli autotrasportatori ne abbiano bisogno ora, mentre un'intera fetta del comparto (le imprese con mezzi di portata inferiore alle 7,5 tonnellate) ne è esclusa». «Siamo consapevoli che l'andamento dei prezzi energetici sfugge alle decisioni del governo

nazionale e che gli aumenti stanno mettendo in ginocchio tutta l'economia nazionale - ha aggiunto Marina Gasparri -. Ma la situazione è davvero a un punto di rottura, anche perché l'applicazione della clausola fuel di adeguamento delle tariffe al costo del gasolio concessa dai committenti copre solo parzialmente gli aumenti effettivi e soprattutto interviene su tariffe che per una debolezza storica del comparto sono già in partenza troppo basse. E mentre le imprese accumulano perdite di migliaia di euro ogni mese, ci sentiamo ripetere ogni giorno che se i prezzi finali delle merci e dei generi alimentari aumentano è tutta colpa del lievitare dei costi dell'autotrasporto». «La preoccupazione della Cna è altissima - ha proseguito Gasparri -

e nei giorni scorsi abbiamo presentato al governo una piattaforma di richieste in 6 punti, un vero e proprio Patto sociale sui carburanti per salvare migliaia di imprese - solo in Umbria sono oltre 1.200 - che rischiano di non arrivare alla fine dell'anno: abbiamo chiesto risorse straordinarie e di immediato utilizzo per la liquidità di tutte le imprese, senza distinzioni legate alla massa dei veicoli; l'applicazione vincolante del fuel surcharge, con un sistema di calcolo definito per legge e accreditato pubblicamente, comprensivo di sanzioni per chi non lo rispetta; una semplificazione per la richiesta dei futuri crediti d'imposta e, soprattutto, immediato sblocco e utilizzo dei crediti maturati; l'aggiornamento dei valori indicativi di riferimento, evi-

denziando chiaramente l'incidenza del carburante; l'impegno del governo in sede europea per sterilizzare l'Iva sulle accise e ridurre la soglia minima del gasolio commerciale; infine un piano nazionale di sicurezza delle aree di sosta e nei parcheggi autostradali, anche per contrastare la recente ondata di furti di gasolio. Qui è a rischio la continuità dell'autotrasporto e la fisionomia del comparto: se verranno lasciate sole in una questa tempesta, nel giro di pochi mesi il Paese si troverà ad assistere alla scomparsa di migliaia di imprese di piccole e medie dimensioni regolari. Alla fine - ha concluso la responsabile regionale Cna Umbria Trasporti - sopravviveranno solo pochi grandi players internazionali, che imporranno a tutti le loro condizioni, e quelle realtà che operano nella più completa illegalità e che per questo riescono sempre a far tornare i conti».



Marina Gasparri

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL PROGRAMMA

ASSISI Sarà un'edizione inedita quella delle celebrazioni per San Francesco, in programma il 3 e 4 ottobre nell'ottavo centenario della morte del Santo. A renderla particolare sarà soprattutto il carattere internazionale dell'appuntamento: per il tradizionale pellegrinaggio sul luogo del Transito e per il gesto dell'offerta dell'olio non sarà coinvolta una sola Regione, ma l'intero Paese, con una partecipazione che idealmente vuole abbracciare il mondo. Saranno presenti il presidente della Conferenza episcopale italiana, il presidente della Repubblica Sergio Mattarella, i presidenti di Regione, i sindaci dei Comuni capoluogo e gli ambasciatori dei Paesi accreditati in Italia. Al centro delle celebrazioni ci sarà la figura di Francesco come simbolo universale di fraternità, pace e dialogo. Particolarmente significativo sarà il ruolo della città di Assisi, che per la prima volta rappresenterà l'intero popolo italiano nell'accensione della lampada votiva dei Comuni d'Italia. A compiere il gesto sarà il sindaco Valter Stoppini, mentre il Presidente Mattarella parteciperà alla celebrazione eucaristica del 4 ottobre e rivolgerà un messaggio al Paese dalla loggia del Sacro Convento. La presenza del Capo dello Stato darà alla ricorrenza una forte dimensione istituzionale, accanto a quella religiosa. Il programma prenderà il via sabato 3 ottobre a Santa Maria degli Angeli, con il conferimento del premio Frate Jacopa, l'of-

Assisi, Francesco inedito per l'ottavo centenario

► Carattere davvero internazionale per le celebrazioni del 3 e 4 ottobre

► Il santo simbolo di pace e dialogo e la città che rappresenta tutta l'Italia



La presentazione degli eventi per l'ottavo centenario della morte di san Francesco

ferta dei fiori e la solenne celebrazione eucaristica nella basilica. Nel pomeriggio sono previsti il ricordo degli ultimi momenti della vita di Francesco, l'incontro tra la città di Assisi, i presidenti di Regione e i sindaci dei capoluoghi e il tradizionale corteo civile con i gonfalonieri. Alle 17.30 si terrà la commemorazione "Nel Transito di san Francesco". La giornata proseguirà in serata con il pellegrinaggio notturno "In Cammino con san Francesco", che toccherà San Damiano, la basilica di Santa Chiara, piazza del Comune e la basilica di San Francesco. In piazza del Comune è inoltre prevista una festa, men-

torazione "Nel Transito di san Francesco". La giornata proseguirà in serata con il pellegrinaggio notturno "In Cammino con san Francesco", che toccherà San Damiano, la basilica di Santa Chiara, piazza del Comune e la basilica di San Francesco. In piazza del Comune è inoltre prevista una festa, men-

Gli interventi

Todi, ecco 200mila euro dal Comune per risanare il Fosso delle Lucrezie

TODI Dopo l'ironico richiamo al fallimento del modello "Todi uguale a Positano" fatto dal Pd che denunciava, tra le tante manchevolezze, lo stato di abbandono dell'area del Fosso delle Lucrezie che, pur essendo stato oggetto di massicci e costosi interventi di sistemazione, oggi si trova colpevolmente ostruito da alberi e arbusti che ne compromettono la funzionalità idraulica. L'amministrazione Ruggiano fa l'esame di coscienza e corre ai ripari. Infatti annuncia un progetto, già finanziato con i fondi dell'area interna che coniugherà stabilità dei versanti e riqualificazione della zona indicata per un costo di 200 mila euro. L'intervento, nell'area del parcheggio di Porta Orvietana, prevede di mettere mano a tutta la fascia arborea e delle nuove aree di sosta che si stanno realizzando nelle sue adiacenze, dando risposta ad un problema reale per la sicurezza

dei versanti, permettendo anche una ricucitura delle diverse aree poste su quel versante con specifica funzione connettiva e di fruibilità quotidiana da parte di residenti e turisti. Saranno effettuati tagli selettivi, piantumazioni, realizzazione di nuovi percorsi, illuminazione, video-sorveglianza, arredi e segnaletica. Ma l'amministrazione comunale annuncia anche che, con la dotazione complessiva di quasi 12 milioni di euro, ha preso il via una serie di variegati cantieri che prevedono inoltre la rifunzionalizzazione dell'ex bocciodromo di Ponterio, la realizzazione di un centro polifunzionale in piazza di Marte, interventi ambientali sulle aree goleali del Tevere e del parco di Ponterio. Inoltre il recupero delle mura urbeche, sia nel tratto di via della Fabbrica ma anche nella zona della Valle Bassa.

Luigi Foglietti
© RIPRODUZIONE RISERVATA

tre a mezzanotte sarà celebrata l'eucaristia nella basilica di San Francesco. Domenica 4 ottobre sarà il momento centrale della festa nazionale. Dopo l'incontro delle autorità con la municipalità di Assisi e il corteo civile, alle 9.45 si terrà la celebrazione eucaristica nella chiesa superiore della basilica di San Francesco. Seguiranno dalla loggia del Sacro Convento i messaggi della famiglia francescana e del presidente Mattarella. Nel pomeriggio, alle 16, i vesperi pontificali, la processione e la benedizione concluderanno le celebrazioni. Il filo conduttore delle due giornate sarà la fraternità, insieme alla ricerca della pace, al dialogo e all'attenzione verso gli ultimi. Sono valori che, a ottocento anni dalla morte di Francesco, continuano a superare i confini religiosi e nazionali. Assisi si prepara così a vivere non soltanto la festa del proprio Santo, ma un appuntamento capace di riunire istituzioni, comunità e persone provenienti da realtà diverse. La presenza di rappresentanti italiani e internazionali sottolineerà proprio questa vocazione della città a essere luogo di incontro tra culture e tradizioni differenti. Francesco è una figura che appartiene alla storia dell'Italia, ma il suo messaggio ha raggiunto nel corso dei secoli persone e comunità in ogni parte del mondo. La sua scelta di una vita semplice, il rapporto con gli ultimi, l'attenzione al creato e la ricerca del dialogo continuano a essere elementi centrali dell'immaginario legato ad Assisi.

Massimiliano Camilletti
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Pietrafitta, botte in campo tra baby calciatori In due ora restano in tribuna per tre mesi

LA STORIA

PIETRAFITTA Una grande festa, prima di tutto, con i figli in campo e i genitori sulle tribune a tifare. Un torneo dove il calcio è occasione per stare insieme, tra ragazzi della stessa età. Adolescenti o poco più. Ma c'è stato chi, in piena trance agonistica, è andato sopra le righe. Troppo. E adesso ne paga le conseguenze sotto forma di una lunga squalifica che sarà il toccasana per meditare. Finalissima della categoria under 16 del torneo "Città di Pietrafitta", uno dei più importanti in Umbria.

È il 13 settembre: Nestor e Tor-

giano giocano per il trofeo. Nel comunicato del Cru, il Comitato regionale della Federazione, pubblicato mercoledì si legge: «Dal referto (arbitrale, ndr) risulta che entrambe le squadre con la loro condotta hanno fatto sì che la gara non venisse portata a termine». Un paragrafo generale, che sarebbe scaturito, dal comportamento di due baby giocatori. Uno, spiega il giudice sportivo, «durante un'azione di gioco, pur essendo in ritardo, entrava in tackle basso da dietro, con intervento violento, su un avversario appena uscito dalla sua area di rigore, in possesso del pallone, procurandogli un fortissimo dolore ed un grave infortunio alla caviglia destra. Dopo essere stato espulso, ancora in campo, veniva attaccato verbalmente, almeno due volte, dal capitano della squadra avversaria e, per altrettante volte, lo colpiva con un pugno per farlo allontanare». L'altro, «dopo che un giocatore avversario aveva commesso un grave fallo su un proprio compagno, si avvicinava più volte con fare minaccioso all'autore del fallo, determinandone la reazione». Per entrambi cartellino rosso e un lungo periodo lontano dai campi di gioco: più di due mesi il primo, fermato fino al 22 novembre; poco meno di un mese il secondo che starà a guardare fino al 10 ottobre. Sanzionate con

la sconfitta a tavolino (0-3) e multate per 150 euro le società d'appartenenza. «In quanto - è la motivazione - i propri giocatori causavano, assieme ai giocatori della squadra avversaria, un clima di forte tensione che determinava la conclusione anticipata della gara».

Un incidente di percorso che non scalfisce l'immagine ed il grande successo della manifestazione: 21 società partecipanti, 77 formazioni in lizza, 130 gare disputate, oltre mille atleti. Tra i risultati di rilievo primo posto negli "under 17" al Deruta San Nicola che ha battuto l'Agape Pierantonio Umbertide ai calci di rigore. Ai nastri di partenza anche El-



lera, Fabro, Junior Carpine Maggiore, Junior Ramazzano, Junior Santa Sabina, Mantignana, Nestor, Palazzo, Perugia, Pievese, Pontevecchio, Settevalli Pila, San Marco Juventina, San Sisto, Tavernelle, Todi, Torgiano, Trevana, Virtus Foligno. «Vi aspet-

tiamo tutti al prossimo torneo di maggio». L'invito dagli organizzatori, «orgogliosi di avervi ospitato e di aver fatto del nostro meglio per farvi vivere belle serate di sport e di emozioni».

Walter Rondoni
© RIPRODUZIONE RISERVATA

c2e01738f635f84d5672ec1e3a05709f

MUOVERSI A OSTACOLI

Perugia

Caos a Ponte San Giovanni Mercato e file sulla E45 Una giornata da incubo

La riapertura dei banchi in piazza Chiabolotti e un "incidente" bloccano il traffico Fdl attacca. La sindaca: «Progetto della vecchia Giunta». Previste modifiche

Controlli dei carabinieri

ALLE STAZIONI DI BUS



Sicurezza dei passeggeri
Il bilancio dell'attività

I carabinieri alle stazioni degli autobus per un servizio coordinato di controllo nei principali scali della provincia. L'attività, ondata in collaborazione con Busitalia e il personale addetto ai controlli a bordo degli autobus, ha avuto come obiettivo quello di prevenire i reati predatori e a contrastare le condotte illecite, prestando particolare attenzione alla sicurezza dei passeggeri e delle persone nelle vicinanze delle fermate, soprattutto in orario serale. I carabinieri hanno sottoposto a controllo un ventenne che, in seguito alla perquisizione, è stato trovato in possesso di una modica quantità di marijuana, per uso personale. Controllati in tutto 75 persone e 19 veicoli, contestate 8 violazioni al Codice della strada ed è stata effettuata una perquisizione. È stato inoltre identificato un uomo risultato irregolare in Italia. Questo tipo di attività, spiega il comando provinciale dei carabinieri, rientra nei servizi coordinati di controllo del territorio con l'obiettivo di «incrementare la sicurezza nelle aree di transito e nei pressi delle fermate, prevenire i reati predatori e le altre condotte illecite e garantire maggiore sicurezza agli utenti» soprattutto, ma non solo, nelle ore serali.

PERUGIA

Una mattinata da dimenticare a Ponte San Giovanni. Lo spostamento del mercato settimanale ha colto di sorpresa operatori e traffico, mandando la viabilità in tilt e creando disagi fortissimi ai negozianti e ai cittadini. A questo si è aggiunto il tentativo di suicidio (sventato da vigili del fuoco e polizia) su un cavalcavia della E45 a San Martino in Campo, complicando ancor più la situazione. Dopo tre anni infatti, il mercato è tornato in piazza Chiabolotti, sui piazzali attorno al Cva e sul tratto di strada di via della Scuola tra la rotonda con via Cestellini e il mini parcheggio di fronte a via Quintina. Risultato: bar e negozi vuoti, strade piene (anche per colpa di un incidente sulla E45, tanto per cambiare). Al punto che il vicepresidente di Confcommercio Perugia, Paolo Mariotti, si è detto pronto «allo sciopero dei commercianti di via Manzoni, ma anche ad occupare la strada se necessario». Un paio di assessori comunali si sono recati sul

posto per capire quale fosse la situazione e provare, per la prossima settimana, a porre rimedi. Fratelli d'Italia ha colto la palla al balzo per passare all'attacco: «Il ritorno del mercato settimanale a Ponte San Giovanni doveva essere accompagnato da un'attenta organizzazione della viabilità. E invece è stato il caos: residenti e automobilisti ci hanno raccontato di essere rimasti bloccati a lungo nel traffico mentre portavano i figli a scuola o si recavano al lavoro. Ci viene inoltre segnalata l'assenza, nei



L'allarme di Cna Umbria Trasporti, in pressing sul Governo

«Fermo dei mezzi inevitabile e imminente»

PERUGIA — «Senza un nuovo intervento diretto e immediato da parte del governo a favore di tutte le imprese dell'autotrasporto, senza distinzioni, nel giro di qualche mese il settore dovrà fermarsi, e non per uno sciopero di protesta, che pure sarebbe legittimo, ma più semplicemente perché non ci saranno soldi in cassa per comprare il gasolio e pagare lo stipendio agli autisti». È massimo l'allarme di Marcello Volpi e Marina Gasparri, rispettivamente presidente e responsabile di Cna Umbria Trasporti, di fronte alla corsa apparentemente inarrestabile dei prezzi dei carburanti e delle sue conseguenze sulle imprese del settore. «Appreziamo lo sforzo compiuto dal governo con il ta-

IMPRESE IN GINOCCHIO



Marina Gasparri
Responsabile Cna Trasporti

«Qui è a rischio la continuità dell'autotrasporto e la fisionomia del comparto: se verranno lasciate sole in questa tempesta»



Qui sopra il traffico, in basso l'assessore Zuccherini a confronto con i ponteggiani

punti maggiormente critici, di pattuglie della Polizia locale. Chiediamo all'Amministrazione di verificare immediatamente quanto accaduto e di predisporre, già dal prossimo giovedì, un piano di viabilità adeguato».

A stretto giro è arrivata la replica della sindaca: «Da due anni gestiamo criticità e malcontento che non nascono oggi» ha

detto la sindaca Vittoria Ferdinandi. «Abbiamo trovato interventi già progettati, finanziati e appaltati, con margini di modifica estremamente ridotti. Abbiamo utilizzato ogni possibilità concreta per migliorare ciò che avevamo ereditato, ascoltando cittadini, commercianti e operatori. Non ci interessa scaricare responsabilità — ha aggiunto —, ci interessa risolvere i problemi, ma non possiamo accettare che si faccia finta che tutto sia nato negli ultimi due anni». «E' da due anni lavoriamo per rendere questo intervento più funzionale e più vivibile — ha aggiunto l'assessore Francesco Zuccherini riaprendo il confronto con chi Ponte San Giovanni lo vive ogni giorno». Il collega Andrea Stafisso annuncia che dopo la verifica di ciò che non ha funzionato «introdurremo gli ulteriori correttivi possibili». Infine l'assessore Pierluigi Vossi ipotizza interventi strutturali sul traffico del quartiere.

glio delle accise e con la misura del credito d'imposta — dichiara Marcello Volpi — ma, con un'impegnata dei costi del carburante che da marzo ha visto solo accelerazioni, va preso atto che questi provvedimenti non basteranno a salvare il comparto».

«La preoccupazione della Cna è altissima — ha proseguito Gasparri —. Abbiamo presentato al governo una piattaforma di richieste in 6 punti, un vero e proprio Patto sociale sui carburanti per salvare migliaia di imprese — solo in Umbria sono oltre 1.200 — che rischiano di non arrivare alla fine dell'anno: abbiamo chiesto risorse straordinarie e di immediato utilizzo per la liquidità di tutte le imprese, senza distinzioni legate alla massa dei veico-

li; l'applicazione vincolante del fuel surcharge, con un sistema di calcolo definito per legge e accreditato pubblicamente, comprensivo di sanzioni per chi non lo rispetta; una semplificazione per la richiesta dei futuri crediti d'imposta e, soprattutto, immediato sblocco e utilizzo dei crediti maturati; l'aggiornamento dei valori indicativi di riferimento, evidenziando chiaramente l'incidenza del carburante; l'impegno del governo in sede europea per sterilizzare l'Iva sulle accise e ridurre la soglia minima del gasolio commerciale; infine un piano nazionale di sicurezza delle aree di sosta e nei parcheggi autostradali, anche per contrastare la recente ondata di furti di gasolio.

COMUNICATO STAMPA

CNA: "AUTOTRASPORTO, FERMO DEI MEZZI INEVITABILE E IMMINENTE"

Senza un nuovo intervento del governo a sostegno di tutte le imprese del settore, senza distinzioni, l'attività dovrà fermarsi per mancanza di liquidità

[CORRIERE DELL'UMBRIA](#)

[UMBRIA NOTIZIE WEB](#)

[QUOTIDIANO DELL'UMBRIA](#)

[PERUGIA TODAY](#)

[TERNI TODAY](#)

[ORVIETO LIFE](#)